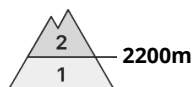
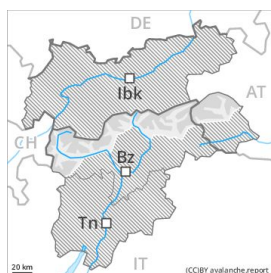


Grado Pericolo 2 - Moderato



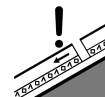
Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Giovedì il 20.02.2020



Neve ventata



2200m



Strati deboli
persistenti



2800m

La neve ventata recente richiede attenzione, specialmente ad alta quota e in alta montagna.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a sud est al di sopra dei 2200 m circa. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Debole manto di neve vecchia: Isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve nelle zone escursionistiche poco frequentate.

Manto nevoso

Situazione tipo

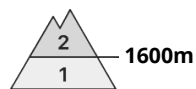
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Cadranno in alcune regioni sino a 5 cm di neve, localmente anche di più. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni sono per lo più favorevoli.

Grado Pericolo 2 - Moderato

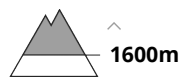


Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 20.02.2020



Neve ventata



Attenzione alla neve ventata recente e a quella meno recente.

Con vento in intensificazione proveniente da ovest sui pendii vicino alle creste esposti a nord ovest, nord e nord est si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali al di sopra dei 1600 m circa.

La debole neve vecchia richiede attenzione, soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi, come pure sui pendii carichi di neve ventata. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole e per lo più solo distaccabili in seguito a un forte sovraccarico.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

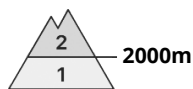
Il vento a tratti forte causerà il trasporto della neve.

Soprattutto sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Con la neve fresca, scarso aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 20.02.2020



Neve ventata



La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2000 m circa. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2000 m circa. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste. La debole neve vecchia richiede attenzione. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve nelle zone escursionistiche poco frequentate. Le valanghe possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Le valanghe asciutte sono di dimensioni piuttosto piccole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

La neve fresca poggia spesso su una crosta dura. Il vento a tratti forte ha causato il trasporto della neve. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa.

All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, principalmente tra i 2400 e i 3000 m circa.

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Con la neve fresca, scarso aumento del pericolo di valanghe.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Giovedì il 20.02.2020



Neve ventata



2200m

Le condizioni per le escursioni sono per lo più favorevoli. La neve ventata recente richiede attenzione.

I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord e sud est al di sopra dei 2200 m circa, soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Questi punti sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

A livello locale, cadrà un po' di neve. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli e possono subire un distacco solo a livello isolato. Gli strati più duri di neve poggiano in parte su un manto di neve vecchia a grani grossi. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri.

Tendenza

Le condizioni per le escursioni sono per lo più favorevoli.